

Codice A12060

D.D. 9 aprile 2015, n. 70

Applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 - estrazione del campione per lo svolgimento dell' audit delle operazioni per il POR FESR - Campione aggiuntivo annualita' 2013.

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione (FC);

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visti, in particolare:

- l'articolo 62, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che riguarda l'incarico dell'Autorità di Audit di "garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;
- gli articoli 16 "audit sulle operazioni" e 17 "campionamento", del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e l'Allegato IV (Parametri tecnici relativi al campionamento statistico casuale) al medesimo regolamento, che contengono disposizioni dettagliate con riferimento al campionamento per gli audit delle operazioni;

Vista la guida al campionamento predisposta dalla Commissione Europea "Nota Orientativa sui Metodi di Campionamento per le Autorità di Audit " COCOF 08/0021/01-IT;

Vista l'ultima versione della guida al campionamento predisposta dalla Commissione Europea "Guidance on sampling methods for audit authorities" COCOF 08/0021/03-EN;

Vista la nota della Commissione europea "Nota orientativa sulla strategia di audit (ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006)" COCOF 07/0038/01-IT ed il metodo di campionamento descritto nella Strategia di audit approvata con determinazione dirigenziale n. 11 del 23/09/2008 ed aggiornata con determinazione dirigenziale n. 5 del 17/01/2014;

Tenuto conto delle "Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013" del 19 aprile 2007 e della metodologia di campionamento indicata nell'allegato alla nota N. 0134347 del 17 novembre 2008, entrambi predisposti dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).

Considerato che la Direzione Controllo di Gestione è stata designata come Ente competente per i controlli di II° livello con le deliberazioni della Giunta regionale DGR n° 35-29796 del 3 aprile 2000 e n° 35-7355 del 14 ottobre 2002. Per l'attuale periodo di programmazione sono stati attribuiti alla stessa Direzione i compiti dell'Autorità di Audit come da Regolamento (CE) n. 1828/06 con Deliberazioni della Giunta Regionale n° 22 - 6650 del 3 agosto 2007 e del Consiglio Regionale DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007 ed con Deliberazione della Giunta Regionale n° 2 - 9520 del 2 settembre 2008. A seguito della DGR n° 48 - 530 del 4 agosto 2010 la competenza è stata attribuita alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, senza nessuna modifica relativa alla struttura organizzativa, alle risorse impiegate e all'assistenza tecnica.

Con la D.G.R. n. 31-4009 dell'11 giugno 2012, è stato istituito, all'interno della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, il Settore "Audit Interno" che ha assunto anche le funzioni di Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, in ultimo, confermati con la D.G.R. n. 20 -318 del 15 settembre 2014.

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal FESR, sono state demandate all' Autorità di Audit tutte le funzioni definite all'art. 62 del Reg (CE) n. 1083/06;

Considerato che la Direzione Attività Produttive ha fornito con nota Prot.n. 2244/DB1601 del 27 febbraio 2014 la situazione dei progetti – annualità 2013 del POR FESR per il periodo di programmazione 2007/2013;

Considerata la nota della Commissione Europea n. Ref. Ares (2015)687088 del 18 febbraio 2015 avente per oggetto " Rapporto annuale di controllo e Parere annuale per l'anno 2014. Valutazione da parte della Commissione", con la quale i servizi della Commissione richiedono di rendere conto del lavoro aggiuntivo da effettuare per ottenere sufficienti garanzie sulla regolarità della spesa, a seguito del superamento del valore del limite superiore di errore (ULE) riportato dall' Autorità di Audit nel Rapporto annuale di controllo 2014;

risulta opportuno, effettuare un campione di interventi aggiuntivo al campione estratto con determinazione dirigenziale n. 76 del 28.04.2014 relativo alle spese certificate al 31.12.2013, tale da soddisfare i requisiti di campionamento previsti dalla norma comunitaria di riferimento e le suddette osservazioni della Commissione Europea.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 – estrazione del campione per lo svolgimento dell'audit delle operazioni - campione aggiuntivo annualità 2013 del POR FESR – programmazione 2007/2013, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) Verbale campionamento aggiuntivo delle operazioni di spesa – annualità 2013 del POR FESR 2007/2013;
- 2) Metodologia statistica utilizzata per l'estrazione del campione aggiuntivo - annualità 2013 del POR FESR 2007/2013;
- 3) Progetti relativi al campione aggiuntivo per l'audit delle operazioni – annualità 2013 del POR FESR 2007/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente Regionale
Fausto Pavia